

Possono la memoria dei conflitti e le sue elaborazioni essere strumento di riconciliazione? Quale ruolo possono svolgere nei processi di riconciliazione i luoghi, testimoni silenziosi di una memoria tragica? Quali sono le pratiche educative in grado di interrogare e far parlare questi luoghi nella costruzione di una cultura di pace?

Sono alcune delle questioni intorno alle quali si interroga il convegno attraverso l'intreccio di diverse tematiche: le modalità di monumentalizzazione dei luoghi («museo aperto»), l'elaborazione delle memorie e l'uso dei linguaggi, di guerra e di pace, le differenti esperienze educative messe in atto a livello internazionale in alcuni luoghi della memoria.

Il convegno si propone quindi di combinare, in un'ottica scientifica, il piano storico con quello educativo intorno al tema cruciale del possibile rapporto tra memoria e riconciliazione.

L'occasione del Sessantesimo della Liberazione è particolarmente significativa, proprio perchè dalle vicende di un'Europa ferita e divisa dalla guerra ebbe origine un lungo e conflittuale processo che, attraverso la condivisione e il riconoscimento delle memorie, si è mosso verso una progressiva unificazione nella prospettiva di una pacifica condivisione dello stesso spazio e degli stessi valori.

Il convegno è organizzato dalla Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole, sorta 3 anni fa sui luoghi dell'eccidio di Marzabotto, Monzuno e Grizzana, uno dei più cruenti perpetrati dall'esercito nazista durante la seconda guerra mondiale, con il supporto del Comitato per le celebrazioni del 60° Anniversario della Resistenza e della Liberazione.



COMUNE DI BOLOGNA



Centro AMILCAR CABRAL

studi iniziative informazioni
sull'Asia, l'Africa e l'America Latina



atc

Progetti Pubblici e Anagrafe



edizioni scolastiche
Bruno Mondadori

Aula Absidale di Santa Lucia

Via de' Chiani 25/a - Bologna

Aula Prodi

Piazza San Giovanni in Monte, 2 - Bologna

Sala conferenze della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole

Via San Martino, 25 - Marzabotto (BO)

Sede Quartiere Santo Stefano

Via Santo Stefano, 119 - Bologna

INFO

tel. +39 339 830 7762 (ore 14-18)

fax +39 051 931574

info@montesole.org

Modulo di registrazione su: www.montesole.org

Al sensi dell'articolo 66 del CCNL 2002-2005, per gli insegnanti è prevista l'autorizzazione alla partecipazione al convegno in orario di servizio, in quanto il LANDIS è soggetto qualificato per la formazione degli insegnanti in base al DM 17/7/2000



60°

Celebrazioni del 60° Anniversario
della Resistenza e della Liberazione

Luoghi della memoria Luoghi della riconciliazione

26-30 aprile 2005

Bologna - Monte Sole

26 APRILE - BOLOGNA

(Aula Absidele di Santa Lucia)

Ore 9,30-14,00: Registrazione dei partecipanti

Ore 14,00: Apertura del convegno: **Vittorio Prodi** (Presidente della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole)

Saluto ufficiale di **Pier Ugo Calzolari** (Magnifico Rettore dell'Università di Bologna)

Territori, memorie, riconciliazione: Tavola rotonda

Modera: Aldo Balzanelli (Direttore de "La Repubblica" Bologna)

Partecipano: un rappresentante della Regione Emilia-Romagna, **Beatrice Draghetti** (Presidente della Provincia di Bologna), **Sergio Cofferati** (Sindaco di Bologna), **Jochen Riebel** (Ministro degli affari europei federali del Land Assia)

Ore 15,30: Le ragioni del Convegno: **Nadia Balesi** (Direttrice della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole)

I sessione: Il "museo aperto"

Presiede e introduce: Daniele Lupu Jalla (Dirigente Settore Musei Civici di Torino)

Ore 15,45

- **La rete dei memoriali in Germania: un modello di cooperazione tra studiosi e istituzioni a livello internazionale?** - **Germania** - **Thomas Lutz** (Direttore della "Topographie des Terrors")

- **Centre de la Mémoire de Oradour sur Glane - Francia** - **Richard Jezerski** (Direttore del Centro) e **Samantha Jones** (Educatrice)

- **Museo del Parco memoriale di Sumarice - Kragujevac - Serbia** - **Nenad Djordjevic** (Direttore del museo) e **Katarina Babic** (storica dell'arte)

- **Yad Vashem. Israele: quale memoria?** - **Israele** - **Raya Cohen** (Università di Napoli "Federico II" e Università di Tel Aviv)

- **Progetti di pittura murale in Guatemala: dalla ricostruzione della memoria storica alla creazione di strade di pace attraverso l'espressione artistica** - **Guatemala** - **Alessandra Vecchi** (Progetto Cultura de Paz)

- **Parco storico di Monte Sole: museo all'aperto** - **Italia** - **Romano Franchi** (Presidente del Consorzio di Gestione del Parco Storico di Monte Sole)

27 APRILE - MONTE SOLE

Il sessione: **Visita ai luoghi dell'eccidio di Monte Sole**

Ore 9,15: Visita al Sacraio di Marzabotto. Introduce **Dante Cruicchi** (Presidente del Comitato per le Onoranze ai Caduti di Marzabotto) - Saluto dei Sindaci di Marzabotto, Monzuno e Grizzana Morandi

Ore 10,30 (Sala conferenze della Scuola di Pace di Monte Sole)

- **Luoghi della memoria in Emilia Romagna** - **Claudio Silingardi** e **Giuseppe Masetti** (Istituto Storico della Resistenza e della Storia Contemporanea di Modena e Ravenna)

- **Per culture e pratiche di pace.** Un'introduzione corale a cura del Coordinamento delle Associazioni per Monte Sole e della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole

Ore 11,30: Visita ai luoghi dell'eccidio (a cura della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole)

III sessione: **Memoria, riconciliazione e linguaggi: possibili strumenti di pace?**

(Sala conferenze della Scuola di Pace di Monte Sole)

A - **Elaborazione delle memorie**

Presiede: Anna Maria Gentili (Università di Bologna)

Ore 15,30

Introduce: Giovanni Gozzini (Università di Siena)

- **La memoria del colonialismo italiano** - **Italia** - **Alessandro Triulzi** (Università di Napoli - Istituto Orientale)

- **Memoria e riconciliazione in Irlanda del Nord** - **Irlanda del Nord** - **Paul Arthur Duane Hollow Horn Bear** (Lakota History & Culture Instructor - Lakota Studies Department - Sinte Gleska University - USA)

- **Verità e riconciliazione nel processo di pace colombiano** - **Colombia** - **Jairo Agudelo Tabborda** (Direttore della Scuola Latinoamericana di Cooperazione e Sviluppo dell'Università S. Buenaventura di Cartagena - Colombia e Università di Pavia - Italia)

- **Il triangolo della pace** - **Giappone** - **Rosa Caroli** (Università di Venezia)

28 APRILE - BOLOGNA

(Aula Prodi - San Giovanni in Monte)

III sessione: **Memoria, riconciliazione e linguaggi: possibili strumenti di pace?**

Presiede e introduce: AnnMarie Wolpe (University of the Western Cape, ex presidente del Gender Equity Task Team, Sudafrica)

Ore 9,00

- **Approcci educativi ai luoghi della memoria: prospettive di insegnanti e studenti argentini** - **Argentina** - **Silvia Finocchio** (Fiasco Argentina [Scuola Latino Americana di scienze sociali] - Università di Buenos Aires/Università Nazionale di La Plata, Buenos Aires)

- **Il dolore come punto di partenza per il dialogo tra gruppi e culture differenti** - **Israele** - **David Netzer e Sohil Haj** (Humanistic Centre of the Ghetto Fighters)

- **Memoria e riconciliazione a Coventry** - **Gran Bretagna** - **Andrew Rigby** (Peace Studies Centre for the Study of Forgiveness and Reconciliation - Coventry University)

- **Parchi Naturali Transfrontalieri; Strumento la Promozione della Pace e dello Sviluppo Sostenibile** - **Balcani** - **Andrea Segre** (Università di Bologna)

- **L'esperienza del CDRSEE** (Centre for Democracy and Reconciliation for South East Europe) - **Sud est Europa** - **Shella Cannon** (Direttore dei programmi del CDRSEE)

- **Un contributo sulle dinamiche di mobilitazione dei luoghi della memoria a scopo educativo: il progetto di un "International Youth Festival for Tolerance and Resistance" in Rwanda** - **Rwanda** - **Ndoba Gasana** (Human Rights Consultant; Università di Butare)

- **La pedagogia della memoria: l'esperienza del District Six Museum in relazione alla storia degli spostamenti forzati di popolazione in Sudafrica** - **Sudafrica** - **Mandy Sanger e Stan Abrahams** (Responsabili dei progetti educativi di District 6 Museum, Cape Town)

III sessione: **Memoria, riconciliazione e linguaggi: possibili strumenti di pace?**

C - **Linguaggi**

Coordinano: Marcella Emiliani (Università di Bologna) e **Pina Lalli** (Università di Bologna)

- **Isacco e Israele ovvero l'uso politico della memoria nel conflitto israelo-palestinese** - **Enrico de Angelis** (Università di Bologna - Italia)

- **La comunicazione umanitaria: dalla centralità dei temi a quella delle modalità di produzione** - **Andrea Segre** (Università di Bologna - Italia)

- **Il "mediawatching" e le nuove forme di comunicazione sociale nell'era delle reti** - **Carlo Gubitosa** (Università di Bologna - Italia)

29 APRILE - BOLOGNA

(Aula Prodi - San Giovanni in Monte)

IV sessione: **Luoghi, esperienze, memorie e linguaggi: un confronto per elaborare percorsi educativi**

(a cura del Landis e della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole)

Presiede: Anna Sgheri (Università di Genova)

Ore 9,00 PROPOSTE DEI TEMI PER L'ELABORAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

- **Percorsi e forme della riconciliazione nel XX secolo. Elda Guerra** (Landis)

- **L'esperienza della Truth and Reconciliation Commission in Sud Africa.** Presentazione di **Andrea Lollini** (Università di Bologna), testimonianza di **Yasmin Sooka** (Ex Giudice della "Truth and Reconciliation Commission")

- **Elaborazione e rielaborazione delle memorie e delle storie** - **Marzia Gigli** (Scuola di Pace di Monte Sole) e **Maria Laura Marescalchi** (Landis)

- **"La storia dell'altro" - Israele e Palestina** - **Anwar Abu Hashish** (Traduttore e curatore italiano del testo - Palestina)

- **Progetti per un insegnamento alternativo della storia nel Sud-est Europa:** - **South-East European Joint History Project": una proposta didattica alternativa** - **Shella Cannon** (CDRSEE) - **"Understanding a shared past, learning for the future in Albania, Bulgaria and Macedonia": un progetto Euroclio/Patto di stabilità** - **Ilijo Trajkovski** (Coordinatore di progetto - Macedonia)

Ore 15,00: Discussione e scambio di esperienze. Formazione dei gruppi di lavoro.

30 APRILE - BOLOGNA

(Sala conferenze - Quartiere Santo Stefano)

Sessione specifica dedicata alla didattica

(a cura del Landis e della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole)

Ore 9,00: Gruppi di lavoro sui temi:

- **Conflitti e riconciliazione** (coordinano **Elda Guerra** ed **Elena Monticelli** - Landis e Scuola di Pace di Monte Sole)

- **Elaborazione delle memorie** (coordinano **Marzia Gigli** e **Maria Laura Marescalchi** Scuola di Pace di Monte Sole e Landis)

Ore 15,00: Relazione dei gruppi di lavoro e ipotesi progettuali per una rete europea di sperimentazione

Ore 16,00: **Storie del mondo, cittadini del mondo.** **Antonio Brusa** (Università di Bari - Landis)

Conclusioni di **Aurora Del Monaco** (Presidente del Landis)

- 27 aprile 2005, presso il Teatro Accademia 96, piazza Lambrakis, Villaggio

Due Madonne, Bologna - ore 21.00

CONFLITTI E MEMORIA (organizzata in collaborazione con la Scuola di Pace del Quartiere Savena)

Partecipano: Silvia Finocchio (Flacso Argentina - Scuola Latino Americana di Scienze Sociali, Università di Buenos Aires/Università Nazionale di La Plata, Buenos Aires); Ndobu Gasana (Human Rights Consultant; Università di Butare, Rwanda); Duane Hollow Horn Bear (Lakota History & Culture Instructor - Lakota Studies Department - Sinte Gleska University, USA).

Modera: Anna Maria Gentili (Università di Bologna)

a seguire: concerto di musica klezmer con Paolo Buconi e Marco Dal Pane

- 28 aprile 2005, presso la Sala dell'Angelo, via San Mamolo 26, Bologna -

ore 21.00

SUDAFRICA: PRATICHE DI RICONCILIAZIONE (organizzata in collaborazione con il Centro Amilcar Cabral)

Introducono: Franco Barchiesi (Università di Bologna); Andrea Lollini (Università di Bologna)

Partecipano: Mandy Sanger, Stan Abrahams (District Six Museum, Cape Town); AnnMarie Wolpe (ex presidente del Gender Equity Task Team); Yasmine Sooka (ex commissario della Truth and Reconciliation Commission).

Modera: Anna Maria Gentili (Università di Bologna)

La Fondazione, presieduta da Vittorio Prodi, è sorta 3 anni fa sui luoghi dell'eccidio di Marzabotto, Monzuno e Grizzana, uno dei più cruenti perpetrati dall'esercito nazista durante la seconda guerra mondiale.